

[Info](#) [News](#) [Falesia](#) [Roccia](#) [Ghiaccio](#) [Letteratura](#) [Book](#) [Guide](#) [Donate](#)
[Contatto](#)

Ossolaclimbing.org

In direzione ostinata e contraria

Inserito da editor il Ven, 04/07/2008 - 16:37

Categoria: **roccia**

La Valle di
Vergeletto è una
piccola laterale della
più conosciuta Val
Onsernone.

Microcosmo che ha
saputo conservare
nel tempo un fascino
antico e
accattivante. Non si
hanno notizie precise
riguardo la storia
alpinistica della
regina della valle:

dagli apritori
denominata

**Precipizio di
Vergeletto**, solo
tracce di fix
sull'estrema sinistra
della parete, però
mai verificate.

Cima

Vergeletto

Valle

Vergeletto

Apritori | Chiodatori

Tommasa Salvadori,
Jimmy Palermo,
Pietro Toniato, Marco
Del Tredici, Davide
Perelli, Giovanni

Zorzolo, settembre
2006/giugno 2007
(Avanzi di Cantiere)

Prima Libera

Tommaso Salvadori
e Matteo Della
Bordella, giugno
2008



Obbligatorio

6c

Difficoltà

7c

Sviluppo

330 metri, 9
lunghezze

Materiali

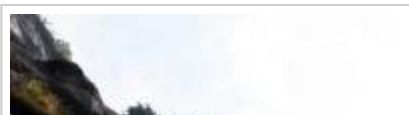
12 rinvii
mezze corde da 60
metri
serie di friend
casco da
arrampicata

Attrezzatura

spit inox 10 mm da
integrare

Descrizione

La via degli Avanzi di
Cantiere ha cercato
di risolvere la salita
proprio nel centro



2008

Ultime in falesia

- **Balma 2**
06 Ottobre
2008
- **Primi passi**
12 Maggio
2008
- **Bach**
22 Aprile
2008

Navigazione

- **Contenuti
recenti**

della struttura,
incontrando una
logica sequenza di
placche, diedri e
fessure. Purtroppo
sotto i tetti finali,
dopo 300 metri di
ottima roccia
(comunque con un
minimo di pulitura)
si sono dovuti
arrendere per la
cattiva qualità della
roccia, cotta e a
scaglie. Ne risulta
comunque una via
impegnativa e di
ampio respiro, con
una varietà di stili d'
arrampicata e una
chiodatura a volte
distanziata. Un mix
per gli amanti dei
luoghi solitari e del
granito... in tutte le
sue forme e stili!

L1:6b+ L2:6a+
L3:7c L4:6b+ L5:7b
L6:6a L7:6a+ L8:5c
L9:6c
(L'uscita di L5
rimane a lungo
bagnata dopo le
piogge)

Esposizione

sud ovest

Quota (Metri)

1270

Accesso

Arrivando da Locarno, seguire le indicazioni Centovalli-Onsernone- Valle Maggia fino a Ponte Brolla, dove si gira a sinistra per Centovalli proseguendo fino a Cavigliano. Usciti dal paese sulla destra si seguono le indicazioni per la Valle Onsernone e si inizia a salire. Passati diversi piccoli centri abitati dopo Russo in corrispondenza di un ponte si gira a destra per la Valle di Vergeletto, la strada piccola e tortuosa sale fino all'omonimo centro abitato che si supera e prosegue in falso piano. Si transita per altri alpeggi e un maneggio per cavalli e in corrispondenza di una curva dopo un grosso muro di contenimento seguito da una piccola centralina elettrica sulla destra si lascia l'auto. Da Locarno 27 km.

Avvicinamento:

Prendere il piccolo sentiero a lato dal parcheggio che sale

in poco ad un
alpeggio con
cappelletta. Poco
dietro un ripido
prato si risale sulla
destra e proprio in
alto si traversa verso
sinistra inoltrandosi
in un bosco sul
bordo di un dirupo.
Lo si costeggia
passando per dei
resti di vecchie cave
e si continua a salire
con una debole
traccia tra salti di
roccia (alcuni
attrezzati con corde
fisse) e radure. In
prossimità della
parete si piega ora a
destra arrivando
all'impluvio sotto di
essa. Se asciutte, le
placche basali si
possono risalire
facilmente,
altrimenti stare sulla
sinistra fino a una
corda fissa che
permettere di
guadagnare la base
della struttura. La
via attacca proprio al
centro (ometti su
tutto il sentiero) 45
min. dal parcheggio.

Sentiero risulta
abbastanza faticoso
e in alcuni punti
poco evidente. Dalla
base per
ridiscendere le
placche (se bagnate)
conviene fare una

doppia da 30 metri
su una betulla
ricurva.

Discesa

in doppia sulla via
(quelle da saltare
sono senza anello di
calata)

Note

Acqua: Fontane
lungo la strada dopo
l'abitato di
Vergeletto.

Foto | Credito

Archivio Avanzi di
Cantiere

Testo | Credito

Tommaso Salvadori

[Login](#) per inviare commenti • [Versione stampabile](#)

Bella Lì!

Inserito da rockbandit il Mer, 09/07/2008 - 11:37

Quello che il Tommy mi ha definito come il capolavoro degli Avanzi!

In un fresca giornata di Giugno ho avuto il piacere di effettuare la prima salita, interamente in libera della via.

Dopo il primo tiro con passo di placca che con mani e piedi freddi si è rivelato tutt'altro che banale, arriviamo in breve al terzo tiro.

Questo è senza dubbio il tiro che più ho apprezzato della via: 25 metri di placca, tecnica e delicata. Dopo un primo giro della durata di 45 minuti circa e dopo aver ripetuto più volte al buon Tommy, che pazientemente al freddo assicurava in sosta: "Eh, mi spiace Tommy, ma mi sa che sto passo non riesco a farlo", con movimenti complessi e un buon occhio per i piedi trovo la chiave di tutti i passaggi. Nonostante il tempo trascorso sul tiro la scalata non mi ha affatto stancato, così mi faccio calare in sosta e tempo

spostamenti delicati riesco a concatenare tutto il tiro in libera, è sempre una soddisfazione trovare la soluzione di ciò che fino a poco prima sembrava impossibile! Ma la placca d'altronde è così, va un po' anche a giornate...Non saprei dire se effettivamente è un tiro difficile o meno...

Il resto della via scorre abbastanza veloce con un altro tirone di 50 metri caratterizzato da un boulder fastidioso ed obbligato nella prima metà che rappresenta il chiave della via.

Dopo questo tiro altri 2 carini ed un camino "no comment", con spit sul fondo di esso che mi sono rifiutato di moschettonare, scalando il camino al suo esterno.

Infine si arriva agli strampiombi: "Cazzo, ma questa è Cevio non pulita" è stato il mio primo pensiero ed ho capito subito perchè la via terminava lì...

Bella lì, Avanzi!

Login per inviare commenti